

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 10 Ottobre 2008

### VERBALE N. 51

L'anno duemilaotto, il giorno di venerdì dieci del mese di Ottobre alle ore 9,30 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio del Municipio, per il solo oggetto già iscritto all'ordine dei lavori della seduta del 9 Ottobre 2008 e per il quale il Consiglio non poté pronunciarsi per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Assume la presidenza dell'assemblea: Marinucci Cesare

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore del Municipio Dr. Raffaele Di Mauro, coadiuvato dal Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Nura Md Alam.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Municipio gli Assessori: Ferrari Mauro e D'Ercole Santino.

A questo punto, il Presidente dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Flamini Fabrizio	Platania Agostino
Ciocca Giulio	Giuliani Claudio	Rossetti Alfonso
Corsi Emiliano	Marinucci Cesare	Tedesco Cheren
Di Biase Michela	Mastrantonio Roberto	Tesoro Alfonso
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	Valente Biagio
Fabbroni Alfredo	Orlandi Antonio	Vinzi Lorena
Fannunza Cecilia	Paoletti Sergio	
Figliomeni Francesco	Pietrosanti Antonio	

Risultano assenti i Consiglieri: Mariani Antonia, Recine Alberto, Rosi Alessandro.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Fannunza Cecilia, Orlandi Antonio, Paoletti Sergio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 9,55 entra in aula il Consigliere Rosi Alessandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,20 esce dall'aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)



Alle ore 10,30 il Presidente, terminata la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori in seconda convocazione, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale per la seduta in prima convocazione.

Eseguito l'appello il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati 22 Consiglieri:

Berchicci Armilla	Mariani Antonia	Rosi Alessandro
Ciocca Giulio	Marinucci Cesare	Rossetti Alfonso
Corsi Emiliano	Mastrantonio Roberto	Tedesco Cheren
Di Matteo Paolo	Mercuri Aldo	Tesoro Alfonso
Fannunza Cecilia	Orlandi Antonio	Valente Biagio
Figliomeni Francesco	Paoletti Sergio	Vinzi Lorena
Flamini Fabrizio	Pietrosanti Antonio	
Giuliani Claudio	Platania Agostino	

Risultano assenti i Consiglieri Di Biase Michela, Fabbroni Alfredo e Recine Alberto.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Fannunza Cecilia, Orlandi Antonio, Paoletti Sergio invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

## **ORDINE DEL GIORNO N. 4**

### **Revoca Convenzione Regionale Clinica "FABIA MATER"**

#### **Premesso**

Che nella Regione Lazio, dopo un'analisi di un soggetto terzo sui conti della Sanità, sono stati scoperti circa 4 Miliardi di Euro di debiti non contabilizzati al 31/12/2005, che hanno portato a un debito consolidato alla stessa data di 6 Miliardi di Euro

Che a dicembre 2006 è stato accordato dal Governo un prestito ventennale per coprire tale debito e a febbraio 2007 è stato approvato dalla Giunta Regionale un "Piano di Rientro"

Che nel 2008 il Presidente della Regione Lazio Marrazzo è stato nominato dal Governo Commissario Straordinario specificamente per "la realizzazione del vigente piano di rientro"

Che il Commissario Straordinario ha presentato un Piano di riordino "preliminare", che prevede dei provvedimenti preliminari con la riduzione di circa 2000

posti letto, prevedendo in una fase successiva la programmazione della riorganizzazione della rete ospedaliera. Il Piano è stato approvato dal Governo, che richiede comunque ulteriori interventi di partecipazione alla spesa su medicinali e visite specialistiche per azzerare il deficit 2008

Che a causa di tale trattativa per il 2008 i Ministri competenti non hanno trasferito alla Regione Lazio i 5 Miliardi di Euro derivanti dalla compartecipazione al gettito tributario, portando sull'orlo del fallimento l'intera struttura regionale, come ha anche potuto rilevare la Corte dei Conti

## **Considerato**

Che il Piano di riordino prevede fra l'altro la revoca dell'accreditamento (convenzione) per tutte le 21 cliniche private con meno di 90 posti letto convenzionati ed una loro eventuale futura trasformazione in RSA o Day Hospital

Che tale piano, pur necessario per intervenire su strutture poco utilizzate o su duplicazioni di offerta, si basa su un semplice criterio quantitativo e non tiene in alcuna considerazione la qualità delle prestazioni rese e le necessità del territorio

Che nel quadrante Est della Città opera la Clinica "Fabia Mater", convenzionata per maternità e per interventi di alta specializzazione, anch'essa interessata dalla revoca delle convenzioni.

Che nel detto quadrante di Roma Est (ASL RmC e ASL RmB) il numero di posti letto per abitanti risulta attualmente inferiore agli standard nazionali (3.5 posti letto per acuti ogni mille abitanti)

Che tale struttura effettua complessivamente oltre 9.000 interventi all'anno e non riesce neppure a soddisfare le richieste del proprio territorio visti anche i limiti al numero di prestazioni fissati dalla Regione Lazio.

Che tale struttura impiega 150 dipendenti, oltre ai medici, professionisti e all'indotto, che in gran parte perderebbero il loro posto di lavoro

Che tale struttura è stata riconosciuta dalla Regione nel 2007 come Centro di Assistenza Neonatale altamente qualificato di secondo livello, assiste oltre 2000 parti all'anno ed è nell'intera Regione Lazio la prima struttura privata e la quarta compresi gli ospedali per il numero di parti, con un Pronto Soccorso ostetrico 24 ore su 24, con assistenza specializzata per patologie neonatali e ginecologiche

Che tale struttura è l'unica nel Lazio ad effettuare trapianti di cornea oltre all'Ospedale San Giovanni ed ha reparti di microchirurgia, di urologia e convenzioni con le Università "La Sapienza" e dell'Aquila

Che il tipo di interventi effettuati prevede un'alta percentuale di utilizzo dei posti letto e la struttura risulta indispensabile per il territorio di questo quadrante, perché la sua chiusura costringerebbe le 9000 persone assistite ogni anno a cercare strutture in altre zone della città, già oggi sature per questi tipi di assistenza



Alla luce di quanto sopra esposto

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VII**

Chiede al Commissario Straordinario Marrazzo di riesaminare la posizione della Clinica "Fabia Mater" nel Piano di riordino delle strutture private, riconoscendone la specificità, l'alta percentuale di utilizzo dei posti letto e la necessità di mantenere operativi gli attuali servizi di assistenza in convenzione per il quadrante Est della città.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità

Assume il n. 4.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
(Cesare Marinucci)

**IL SEGRETARIO**  
(Dr. Raffaele di Mauro)